

COMUNITA' DEL PARCO - PARCO TICINO

DEL 26 GIUGNO 2020

PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Facciamo un appello. Vi chiedo soltanto durante l'appello di manifestare chiaramente la vostra presenza, quindi dire che siete presenti e comunicare se siete Sindaco, Vicesindaco o delegato, in modo che possa essere chiaro a tutti che siete presenti e in quale qualità.

Lascio la parola al Segretario che fa l'appello.

SEGRETARIO

Comune di Abbiategrasso, delegato presente; Comune Arsago Seprio, presente delegato; Comune di Bereguardo, assente; Comune di Bernate Ticino, presente il Sindaco; Comune di Besate, presente il Sindaco; Comune di Besnate, assente; Comune di Boffalora Ticino, presente delegato; Comune di Borgo San Siro, presente delegato; Comune di Buscate, assente; Comune di Carbonara Ticino, presente con delega; Comune di Cardano al Campo, assente; Comune di Casorate Sempione, presente con delega; Comune di Cassinetta di Lugagnano, assente; Comune di Cassolnovo, presente il Vice Sindaco; Comune di Castano Primo, presente con delegato; Comune di Cuggiono, assente; Ferno, presente il Sindaco; Comune di Gallarate, presente il delegato; Comune di Gambolò, connesso ma senza diritto di voto, non risulta nel numero legale; Comune di Garlasco, presente con delega; Comune di Golasecca, presente con delega; Comune di Gropello Cairoli, assente; Comune di Linarolo, presente il Sindaco; Comune di Lonate Pozzolo, presente il Sindaco; Comune di Magenta, presente il Sindaco; Comune di Mezzanino, presente il Sindaco; Comune di Morimondo, assente; Comune di Motta Visconti, presente con delega; Comune di Nosate, assente; Comune di Ozero, presente il Sindaco; Comune di Pavia, presente il delegato ; Comune di

Robecchetto con Induno, assente; Comune di Robecco sul Naviglio, assente; Comune di Samarate, assente; Comune di San Martino Siccomario, presente con delega; Comune di Sesto Calende, presente il Vice Sindaco; Comune di Somma Lombardo, presente con delega; Comune di Torre d'Isola, assente; Comune di Travacò Siccomario, assente; Comune Turbigo, presente con delega; Comune di Valle Salimbene, presente il Vice Sindaco; Comune di Vanzaghello, presente con delega; Comune di Vergiate, assente; Comune di Vigevano, presente con delega; Comune di Villanova d'Ardenghi, assente; Comune di Vizzola Ticino, assente; Comune di Zerbolò, presente il Sindaco; Città Metropolitana di Milano, presente con delega; Amministrazione Provinciale di Pavia, presente con delega; Amministrazione Provinciale di Varese, presente con delega. Dovrebbe avere mandato una delega via mail.

È arrivata la mail? Adesso controlliamo un attimo se è arrivata la delega.

PRESIDENTE

Intanto che verifichiamo volevo darvi solo due regole come l'altra volta, essendo connessi sulle tre sedi vi chiedo di mantenere il maggiore silenzio possibile in modo da non avere ritorno di voce come per esempio adesso.

Per ogni necessità vi chiedo di fare riferimento ai nostri delegati che sono lì:

- Uno per verificare le deleghe.
- Due per verificare che ci sia il rispetto dei dispositivi in merito al virus.
- Vi chiediamo qualora aveste bisogno di prendere la parola di rivolgervi a loro che vi metteranno in collegamento con noi e quindi vi consentiranno di intervenire.
- Di fare riferimento a loro anche se entrate e uscite dalla sala, dare visione a loro che state uscendo e il momento in cui rientrate.
- Di facilitarli durante le votazioni e il rilevamento delle votazioni.

- Per quanto riguarda le votazioni avverranno come sempre in contemporanea per alzata di mano.

Vi faccio una proposta, chiederò se ci sono degli assenti, dei contrari e poi i favorevoli, in modo che siano tutte facilmente rilevabili le votazioni.

Basta. Sostanzialmente queste le regole che vi chiedo di rispettare.

Il silenzio mi sembra quella più preminente.

SEGRETARIO

Al momento mi dicono che la delega della Provincia di Varese non è arrivata, se resta in aula come uditore e appena ci arriva la delega la ammettiamo.

Per il momento risultano presenti, escluso Varese, 31 Enti, con 180 quote per cui la seduta ha il numero legale.

PRESIDENTE

Consideriamo aperta la seduta.

Prima punto all'Ordine del Giorno. Comunicazioni del Presidente.

Siccome tutte le volte vado a braccio, questa volta ho deciso di prepararmi anche perché ho un po' di cose da dirvi.

Grazie a tutti di essere presenti. Volevo prima di entrare nel vivo spendere due parole.

Ritengo importante per prima cosa presentarvi il nostro nuovo Segretario Generale del Parco, l'Avv. Antonella Anecchiarico, che ha preso il posto lasciato dall'Avv. Pastorino, a seguito del contratto scaduto, che ha accettato il nostro invito, di lavorare per il nostro Ente, fino alla fine di quest'anno.

Con opportuna procedura poi definiremo un Segretario con un incarico più duraturo.

Ovviamente ringraziamo l'Avv. Pastorino per il lavoro svolto e all'Avv. Anecchiarico va il nostro augurio per una proficua collaborazione.

Vorrei poi cogliere l'occasione per presentarvi di persona il Consigliere Francesca Monno, Consigliere nominato da Regione Lombardia che durante l'ultima Comunità non aveva potuto essere presente.

Magari Francesca vuole dire due parole? Ci cedo il posto.

CONSIGLIERE MONNO FRANCESCA

Sarò molto, molto breve.

A tutti buongiorno, mi chiamo Monno Francesca, la mia professione è quella di architetto.

Mi sento di ringraziare Regione Lombardia per la nomina in qualità di Consigliere all'interno del Consiglio di Gestione.

Ringrazio la Presidente per le deleghe che mi sono state attribuite.

Spero di dare il mio contributo positivo da qui in poi.

Mi scuso con tutti voi per l'assenza della volta precedente, purtroppo la mia nomina è caduta poco prima che scoppiasse l'emergenza e in quell'occasione avevo un'influenza, per fortuna ordinaria, è andata bene diciamo così.

Volevo solo fare un inciso, io sono qui da poco, vi devo dire la verità, l'impressione ho avuto all'interno del Parco è quella di veramente grande passione per i temi che sono trattati.

Io vi ringrazio e spero di riuscire a dare il mio contributo.

Grazie.

PRESIDENTE

Come ha detto Francesca, con la sua entrata sono state ridefinite le deleghe.

Credo che siano arrivate le comunicazioni di quali deleghe sono state conferite ai vari Consiglieri, se non è arrivato rinnoviamo poi la comunicazione, spero abbiate in mano la visibilità di cosa si stanno occupando.

Vorrei spendere anche qualche parola sul periodo che ci siamo trovati ad affrontare e che ancora adesso affrontiamo.

Per voi Sindaci sono stati mesi difficili e sempre in prima linea.

A voi il nostro più sentito ringraziamento non solo come cittadini ma anche e soprattutto come Amministratori di un Ente che ci accomuna tutti.

Anche per il Parco non è stato un periodo semplice ma lo abbiamo affrontato al meglio delle nostre capacità.

Abbiamo avuto una pronta risposta nell'adeguarci al lavoro agile e per questo ringrazio tutti i dipendenti ed i collaboratori del Parco che si sono dimostrati disponibili e collaborativa.

Da questa situazione, determinata dalla chiusura degli uffici e dal fermo di alcune importante attività, sono nate alcune esperienze positive, come quella dell'educazione ambientale online sui nostri canali social: grazie all'Ufficio di Educazione Ambientale, ai ragazzi del Servizio Civile, alla nostra Responsabile Ufficio Stampa, alle ... e al gruppo di lavoro che si è creato abbiamo tenuto aperto un canale diretto con il resto del mondo continuando a parlare del Parco ed a farlo vivere.

L'interesse che si è creato è stato alto ed è dimostrato anche dai numeri rilevati sui nostri social: abbiamo quasi triplicato i seguaci, non so come definirli, i follower, quindi è stato un successo.

Il Parco non è stato ... a questo virus e se alcune risposte sono mancate da parte nostra è perché anche noi abbiamo dovuto comprendere la situazione e gestire le nostre, e in alcuni casi, scarse risorse umane.

Ringrazio quindi tutti i Guardia Parco che nel momento di lockdown pur trovandosi in un momento di ulteriore sofferenza numerica si sono impegnati per consentire alle diverse attività di continuare e sono stati sempre presenti sul territorio.

Non da ultimo ringrazio tutti i volontari della nostra Protezione Civile impegnati in prima linea con colonna mobile di Regione Lombardia per i servizi legati al contrasto del virus, attivati su 11 COC in diversi nostri Comuni e su interventi di carattere ordinario, come alcuni incendi e il monitoraggio del Fiume Ticino per eventi metereologici di pioggia intensa.

Vi do qualche numero per capire le dimensioni degli interventi a livello di volontariato, dalla fine di febbraio fino alla scorsa settimana.

Per la colonna mobile di Regione Lombardia: ci sono stati 359 volontari coinvolti con una media di 21 volontari alla settimana, 1141 turni effettuati, 13.128 ore lavorate. 1.700 attività di ritiro e consegna ..., per un totale di 95.932 chilometri percorsi.

Per i centri operativi comunali: 233 volontari coinvolti con una media di 14 volontari a settimana, 1172 turni effettuati, 9.376 ore lavorate.

Per, i servizi ordinari e le altre emergenze: 360 volontari coinvolti con una media di 21 volontari a settimana, 481 turni effettuati, 3.532 ore lavorate.

Ritengo che ci sia stata da parte nostra e nel nostro corpo volontari un impegno rilevante e degno di nota per il quale abbiamo ricevuto ancora una volta il riconoscimento di Regione Lombardia.

Il 06 marzo scorso ci siamo riuniti con la stessa modalità di oggi ma spero presto di potervi rivedere tutti di persona e stiamo valutando di modificare il nostro Regolamento per consentirvi di gestire le nostre Comunità interamente da remoto.

Prossimamente riceverete una ... per raccogliere la vostra disponibilità in merito.

Per me e per l'intero Consiglio rimane comunque importante la relazione e il potervi incontrare, ma mi vorremmo offrire un'opportunità in più da utilizzare per alcune Comunità, magari quelle più semplici e più snelle.

La ripresa è ormai una realtà per tutti noi Enti e se vogliamo affrontarla al meglio ritengo fondamentale fare rete e lavorare insieme dove è possibile.

In una situazione economica che ha messo in ginocchio numerose famiglie, è verosimile pensare che il nostro Parco diventi oggetto di intensi flussi turistici per tutto il periodo estivo e abbiamo registrato un'alta frequentazione nei weekend.

È nostro compito gestire questo turismo e lavorare insieme per offrire soluzioni che consentano una fruizione consapevole e una valorizzazione del nostro territorio.

Durante questo blocco il Consiglio non ha smesso di lavorare e come voi ci auguriamo di poter tornare a lavorare in totale serenità lasciandoci le criticità sanitarie alle spalle.

Ci auguriamo anche di poter presto colmare alcune importanti posizioni rimaste vacanti: come il Responsabile Vigilanza, Finanziario e Fauna.

Vi comunico che è già stato avviato il procedimento per l'individuazione del nuovo Direttore considerato il prossimo pensionamento dell'attuale Direttore e per il quale vi chiedo la massima diffusione.

È evidente che tornare allo stato di normalità richiede un processo lento e cauto ma come Amministratori di questo Ente siamo pronti e abbiamo conservato l'entusiasmo dimostrato nel post elezione.

Chiudo lasciandovi una frase di uno dei miei autori preferiti, che ahimè è un autore giapponese, che esce un po' da quello che è seminato del Parco, ma che per me ha sempre ricordato l'importanza di resistere alle difficoltà e di crescere.

La frase è: *"Quando la tempesta sarà finita probabilmente non saprai neanche tu come hai fatto ad attraversarla e ad uscirne vivo. Anzi non sarai neanche sicuro che sia finita pe davvero, ma su un punto non c'è dubbio ed è che tu uscito da questo vento non sarai lo stesso che vi è entrato"*.

Ci credo fortemente, credo che usciremo da tutto questo più forti, con esperienze in più e sicuramente ci saranno prospettive nuove per tutti.

Vi ringrazio.

Direi di entrare...

È arrivata la delega? È arrivata l'attestazione per la Provincia di Varese.

Ne prendiamo atto e diamo la possibilità e consentiamo al delegato di partecipare alle votazioni.

SEGRETARIO

È un'attestazione da parte della Segreteria della Presidenza, noi aggiungeremo se non ci sono obiezioni la Provincia di Varese alla seduta.

PRESIDENTE

Se non ci sono osservazioni passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

COMUNITA' DEL PARCO - PARCO TICINO

DEL 26 GIUGNO 2020

PUNTO N. 2 O.d.G.: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DEL 06.03.2020

PRESIDENTE

Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente del 06 marzo 2020.

Chiedo al Segretario di leggere almeno i punti del verbale.

SEGRETARIO

Seduta del 06.03.2020.

- Verbale n. 1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti del 25/10/2019 e 13/12/2019.
- Verbale n. 2. Nomina del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 24 del nuovo Statuto e determinazione dell'indennità.
- Verbale n. 3. Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022.
- Verbale n. 4. Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati.
- Verbale n. 5. Autorizzazione all'acquisto dell'area di proprietà F.F. Località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino.
- Verbale n. 6. Approvazione acquisizione immobili in località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino, nell'ambito dell'accordo conciliativo TAR Lazio/Roma R.G. n. 351/2017 contro RFI.
- Verbale n. 7. Autorizzazione alla partecipazione all'asta della proprietà B.L. nel Comune di Bernate Ticino per l'acquisizione dei relativi terreni e fabbricati di cui alla delibera CIPE 72 del 2008.
- Verbale n. 8. Acquisizione terreno nell'ambito dell'azione B1 del Life 18, NAT/IT/000803, Drylands, per la conservazione a

- lungo termine e il miglioramento dello stato di conservazione dell'area di brughiera attraverso le azioni C1 - C2- C3 e C4.
- Verbale n. 9. Espressione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera M), del presente Statuto dell'Ente e del parere favorevole in merito allo Schema di Regolamento del Corpo Volontari Parco Lombardo Valle dei Ticino, costituito da 40 articoli e 3 allegati, in vista della decisione finale di competenza del Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera P), dello Statuto stesso.

PRESIDENTE

Procediamo quindi alla votazione.

Vi ricordo la votazione in contemporanea per alzata di mano.

Parto, come vi dicevo, dagli astenuti, i contrari e favorevoli.

Astenuti? Ripetiamoli puntualmente: da Pavia, Garlasco e Zerbolò astenuti. Da Lonate: astenuti per la Provincia di Varese ... e Golasecca. Cassolnovo astenuto e non ho sentito...scusate sono sorda.

Contrari? Non vedo mani alzate. A Lonate nessun contrario. A Pavia nessun contrario.

Favorevoli? Tutti gli altri.

Astenuti: Garlasco e Zerbolò. Per la Provincia di Varese: Golasecca, Cassolnovo e Borgo San Siro.

La delibera è approvata.

COMUNITA' DEL PARCO - PARCO TICINO

DEL 26 GIUGNO 2020

**PUNTO N. 3 O.d.G.: RETTIFICA COMPOSIZIONE DEL F.P.V.
DELL'ESERCIZIO 2022 ALLEGATO AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020-2022**

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno. Rettifica composizione del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2022 allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Lascio la parola a Pavia, al Consigliere Bernini che ci relaziona in merito.

CONSIGLIERE BERNINI SILVIA

Mi sentite?

Per quel che riguarda questo punto ci troviamo a rettificare la composizione del Fondo Pluriennale per l'anno 2022.

L'erronea indicazione del Fondo deriva da un errore materiale di stampa del sistema informatico.

La rettifica prevede un importo complessivo pari a 610,00 euro.

PRESIDENTE

Possiamo procedere con la votazione.

Astenuti? Non vedo nessun astenuto.

Contrari? Non vedo nessun contrario.

Favorevoli? Per differenza.

Favorevoli all'unanimità.

Proseguiamo con la votazione dell'immediata eseguibilità.

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

Tutti favorevoli.

SECRETARIO

Unanimità.

COMUNITA' DEL PARCO - PARCO TICINO

DEL 26 GIUGNO 2020

PUNTO N. 4 O.d.G.: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 ed i relativi allegati.

Lascio sempre la parola al Consigliere Bernini da Pavia.

CONSIGLIERE BERNINI SILVIA

Grazie Cristina.

Avete ricevuto la relazione dettagliata quando vi è stata inviata la convocazione.

Ritengo più utile a questo punto sintetizzare quella relazione.

Nella relazione del Consiglio di Gestione al Rendiconto 2019, in quella redatta dall'Organo di Revisione, il Dott. Parea, dopo aver esaminato lo Schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, che avete allegati alla delibera che stiamo approvando, sono esposte analisi dettagliate della gestione finanziaria dell'esercizio 2019.

Mi limito a riepilogare proprio i dati più significativi del Rendiconto 2019.

La Comunità del Parco ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio cui il Rendiconto di riferisce con propria deliberazione, la n. 3 del 12 aprile 2019.

Durante la gestione 2019, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2019 sono state approvate alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Consiglio di Gestione, che di Comunità del Parco, sia con determinazioni dirigenziali nel rispetto della normativa vigente.

È stata approvata la deliberazione di variazione di assestamento generale di cui all'art. 175, del Decreto 267/2000 e si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Facciamo riferimento alle delibere di Comunità n. 14 del 26 luglio 2019 e 17 del 25 ottobre 2019.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi prevista dall'art. 228 del Decreto 267/2000 e propedeutica alla formazione del Rendiconto è stata effettuata secondo le modalità dell'art. 3, comma 4, del Decreto 118/2011 e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

È stata approvata con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 62 del 12 maggio 2020.

La gestione finanziaria del conto del bilancio si chiude nel modo seguente.

Il Fondo Cassa al 1° gennaio 2019 aveva un importo di 10.233.604,86.

Il totale delle riscossioni del 2019 è pari a 8.228.599,36.

Il totale dei pagamenti sempre per l'anno 2019 è di 7.773.213,14.

Per cui abbiamo un Fondo Cassa al 31.12.2019 pari a 10.688.991,08.

Il totale dei residui attivi al 31.12.2019 è di 6.124.606,69.

Il totale dei residui passivi alla stessa data è di 4.791.578,27.

A dedurre dal Fondo Pluriennale Vincolato:

- Per le spese correnti: 585.387,69.
- Mentre per le spese in conto capitale 1.064.535,28.

Per cui il risultato di amministrazione al 31.12.2019 è 10.372.096,53.

Sul risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, come previsto dal Decreto 118/2011 risultano posti i seguenti accantonamenti e vincoli.

La parte accantonata riguarda il:

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31.12.2019 per un importo di 672.509,53.
- Altri accantonamenti relativi a rinnovi contrattuali per un importo di 20.000,00 euro.

Per cui il totale della parte accantonata è 692.509,53.

Per quel che riguarda invece la parte vincolata abbiamo:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per un importo di 2.388.702,45.

- Vincoli derivanti da trasferimenti: 4.871.725,76.
- Vincoli poi formalmente attribuiti all'Ente pari a 1.318.445,06.

Il totale della parte vincolata è pari a 8.588.873,27.

Il totale della parte disponibile è pari a 1.090.713,73.

Come avrete sicuramente notato la parte disponibili da risultato di amministrazione del 2019 pari a 1.090.713,73 è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente che era 562.815,73.

Questo è stato determinato principalmente dalla drastica riduzione delle somme iscritte nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità infatti nel 2018 erano stati accantonati 1.149.502,48, mentre nel 2019 sono stati accantonati 672.509,93, come vedete anche dalla tabella.

Abbiamo una differenza di 476.992,55.

Questa diminuzione è stata consequenziale ad un susseguire di elementi: l'eliminazione di residui atti nella gestione corrente non vincolata di importi complessivamente pari a 400.987,77.

Si tratta di due sentenze relative a sanzioni non andate a buon fine per il Parco e quindi eliminate.

Dopo di che non abbiamo generato nel 2019 residui attivi significativi che avrebbero portato in aumento tale Fondo.

Un altro elemento è aver stanziato nel bilancio 2019 al capitolo Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità l'importo di 239.500,00 che ha contribuito ad aumentare la parte disponibile del risultato di amministrazione.

Questa accurata pianificazione nella gestione economica del bilancio grazie alla scrupolosa ed attenta gestione attuata dalla precedente Amministrazione ha garantito e continua a garantire la stabilità e solidità del bilancio stesso del Parco.

Una quota della parte disponibile del risultato di amministrazione verrà utilizzata per il cofinanziamento di progetti di investimento che il Parco intende sviluppare nel corso dell'anno 2020.

Tale risultato appare infatti così elevato perché in fase di chiusura del Rendiconto non erano ancora stati definiti e quantificati i progetti di investimento a cui il Parco stava lavorando in quanto le misure imposte dall'emergenza causata dalla pandemia Covid che tutti abbiamo vissuto e stiamo vivendo hanno causato il rallentamento delle attività e di conseguenza non c'è stata l'opportunità di contabilizzare la quota da destinare agli investimenti.

Al momento si sta lavorando sui seguenti progetti da candidare ai rispettivi bandi:

- Bando Regione Lombardia, relativo alla manutenzione straordinaria.
Verrà presentato un progetto di manutenzione della rete sentieristica del Parco con particolare riferimento agli attraversamenti.
- Abbiamo un Bando Life. Progetto ... relativo alla riqualificazione delle zone umide in area settentrionale del Parco.
- Un Bando CARIPLO. Progetti relativi alla riqualificazione di ambienti agricoli e forestali anche in territorio MAB.
- Bando Regionale Lombardia Programma Sviluppo Rurale, PSR 2014/2020. Questo progetto prevede la sistemazione di un'area di proprietà del Parco e l'acquisizione di attrezzature per l'antincendio boschivo.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione 2019 si precisa che una quota pari 1.344.347,85 è già stata utilizzata in sede di approvazione del Bilancio 2020/2022, approvata da questa Comunità, con delibera n. 4 del 06 marzo 2020 ed è così articolata:

L'utilizzo di una quota vincolata di parte corrente.

- Per i vincoli derivanti da leggi e principi contabili un importo di 20.000,00 euro.
- Vincoli derivanti da trasferimenti: un importo di 371.621,16.
- Vincoli formalmente attribuibili all'Ente di 100.000,00 euro.

Il totale di questa parte di questa quota vincolata di parte corrente all'avanzo di amministrazione 2019 è pari a 491.621,16.

Abbiamo l'utilizzo della quota vincolata di parte capitale.

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per un importo di 358.400,00.
- Vincoli derivanti da trasferimenti per un importo di 442.326,69.

Il totale è di 800.726,69.

Il totale della quota vincolata del risultato di amministrazione 2019 applicata al bilancio 2020-2022 è di 1.292.347,85.

L'utilizzo invece della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2019 è pari a 52.000,00 euro.

Il totale dell'avanzo di amministrazione 2019 applicato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 è pari a 1.344.347,85.

Al Bilancio di Previsione 2019 durante la gestione è stata applicata complessivamente una quota, parte dell'avanzo di amministrazione risultante a fine 2018 pari a 2.171.956,54 suddivisi:

- In sedi correnti per un importo di 893.517,80.
- Spese in conto capitale per un importo di 1.278.438,74.

Per quel che riguarda invece le spese di personale, la voce di spesa più rilevante è quella assorbita dal personale che si attesta a fine anno 2019 a € 2.278.900,00 comprensivo di IRAP, di buoni pasto al personale.

Si riferisce a 52 dipendenti di ruolo, oltre al Direttore ed a 2 persone a tempo determinato per un totale di 55 unità.

Per quel che riguarda invece le principali entrate:

- La Regione ha assegnato per l'anno 2019 un contributo ordinario di € 992.117,16 con un aumento rispetto a quello concesso nel 2018 di circa 10.000,00 euro.

Nel 2018 infatti avevamo 982.228,00.

A puro titolo informativo il contributo regionale è meno della metà delle spese per il personale che l'Ente sostiene.

- La contribuzione degli Enti del Parco: i Comuni, le Province e la Città Metropolitana ammonta a quasi 1.912.000,00 euro, di cui 1.719.162,00 per le spese di funzionamento, 192.771,60 per la manutenzione del territorio, dei sentieri e delle piste ciclabili.
- Il contributo statale consolidato invece ammonta a 89.173,00 euro in linea con gli anni precedenti.

Per quel che riguarda le entrate riguardanti la riscossione coattiva di ordinanze definitive e sanzioni paesaggistiche.

Nel 2019 sono stati registrati accertamenti per un importo di 376.892,55, già incassati per un importo di 363.181,12.

Nel corso dello scorso anno inoltre sono stati incassati crediti iscritti dai residui attivi pari a 84.943,48.

Le entrate da sanzioni della Vigilanza invece, nel 2019 sono stati registrati accertamenti pari a 29.411,73, dei quali sono già stati incassati 22.204,73.

Nel corso dello scorso anno inoltre sono stati incassati crediti iscritti nei residui attivi per un importo di 2.294,27.

Le entrate da contravvenzione del Servizio Volontariato. Nel 2019 sono state registrati accertamenti pari a 54.419,30, dei quali già incassati 46.932,73.

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati crediti iscritti nei residui attivi per un importo di 1.581,00.

Nel 2019 sono stati previsti stanziamenti in entrata, sia di parte corrente che in conto capitale, che sono destinati a spese appositamente finanziate da queste voci.

Si tratta di contributi vincolati derivanti da trasferimenti di enti pubblici o privati, da leggi o principi contabili o formalmente vincolati dell'Ente che finanziano progetti o attività e iniziative dell'Ente Parco.

Infine, ho profuso al fine di rendere maggiormente la gestione, continuerà su questo percorso al fine di garantire la massima attenzione ai residui attivi e passivi ed al loro mantenimento nei bilanci successivi.

La percentuale di incasso rispetto ai residui attivi è stata pari a circa il 25%, percentuale in diminuzione rispetto a quella degli ultimi esercizi, che si attestava a circa un 45%.

Ciò è dovuto essenzialmente alla presenza nella gestione residui attivi di contributi che la Comunità Europea, oppure Regione Lombardia e Fondazione CARIPLLO hanno concesso al Parco per il finanziamento di appositi progetti che seguono regole ben precise nei tempi di erogazione.

Durante la gestione 2019 non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto, il documento allegato alla proposta di deliberazione che stiamo approvando.

Nel ringraziarvi per l'attenzione vi invito a voler approvare il Rendiconto della Gestione Finanziaria 2019.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C'è qualche intervento?

Ti sei beccata anche un applauso. Ottimo.

Vi chiedevo se c'era qualcuno che voleva intervenire, domande?

Ricordo che è il Rendiconto 2019, anche io mi unisco al Consigliere a ringraziare la vecchia Amministrazione, in particolare l'ex Presidente Beltrami che aveva un occhio particolare sulle dinamiche di bilancio e che ha sempre mantenuto in ottima salute il Parco.

Ci auguriamo e abbiamo come obiettivo quello di seguirvi.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Favorevoli? Tutti favorevoli.

Procediamo a votare l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Favorevoli? Tutti favorevoli, quindi immediatamente eseguibile.

Io vi ringrazio nuovamente per essere presenti.

Come vi dicevo vorremo un attimino introdurre anche noi l'opportunità di fare delle Comunità totalmente in autonomia dai vostri uffici e dalle vostre sedi comunali, magari per quelle cose più veloci e semplici che non richiedono discussione.

Ringrazio della vostra presenza.

Ringrazio anche i Consiglieri: Francesca Monno, Silvia Bernini, Fabio Signorelli, Massimo Braghieri che era presente da Lonate Pozzolo.

INTERVENTO

Un attimo solo. C'è un intervento da Pavia.

INTERVENTO

Buongiorno a tutti.

Chiedo al Presidente ed a tutto il Consiglio se è possibile riprendere il discorso relativo alla Commissione dei Sindaci.

Riuscire in questa vede visto che non ci vediamo così spesso, se riusciamo a ricomporla.

PRESIDENTE

Avevo verificato con il precedente Segretario, l'Avv. Pastorino, avevamo verificato un attimo agli atti che era una Commissione che si era creata dalla vostra volontà, quindi dalla volontà dei Sindaci, quindi per me nessuna preclusione, dal momento in cui decidiate voi come sostituire chi è uscito e quindi ripristinare la Commissione in autonomia.

Era una cosa che era nata da voi e quindi da voi deve essere ripristinata.

Io ripeto, se intendete ben venga, chiediamo magari un confronto, una comunicazione più veloce.

Se voi vi fate carico di quelle che sono le richieste o filtrate un attimino le necessità che ci sono sul territorio e ci incontriamo anche in modo periodico tra di noi ben venga.

INTERVENTO

Io sarei pronta a formulare una mia proposta, non so se poi gli altri colleghi qui vogliono anche loro fare qualche nominativo.

PRESIDENTE

Volete ricostituirla in questa sede?

INTERVENTO

Sì, in questa sede, se siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE

No, a ricostituirla? No, non adesso?

INTERVENTO

Magari rimane agli atti la proposta con i nominativi.

PRESIDENTE

Vi consiglio magari fuori da questa sede di fare una ricognizione tra di voi, di sentirvi al di fuori dalla Comunità in modo da stabilire.

A noi come Amministrazione interessa poi sapere chi avete deciso di definire, basta sapere chi fa da riferimento, poi credo che sia più che altro una vostra necessità, un vostro riferimento a definire i rappresentanti.

INTERVENTO

È anche vero che diventa difficile, col fatto che abbiamo tre sedi diverse da cui parliamo, è difficile concertare in questo modo e vederci tutti come si fa?

Questa mi sembrava l'occasione giusta.

PRESIDENTE

Vi organizzo una sessione Skype.

INTERVENTO

Va bene.

PRESIDENTE

Ripeto, io sono d'accordo, anzi credo che potrebbe essere anche uno strumento più agile per tutti noi, lascio però a voi la definizione dei rappresentanti vostri, per essere più effettivi in autonomia come volete, come meglio decidete.

BELTRAMI GIAN PIERO – SINDACO COMUNE DI BESATE

... Di 47 Comuni i rappresentati, di Pavia, di Varese o Milano, i rappresentanti sono i rappresentanti che sono i monopoli ... quelle che sono le indicazioni che fanno da rapporto tra il Consiglio di Gestione e il Gruppo dei Sindaci su cui obbligatoriamente facciamo riferimento.

PRESIDENTE

Mi è chiaro il discorso e anche io sono d'accordo ad accogliere questa iniziativa che era già stata definita nella vecchia Amministrazione e va benissimo.

Mi sembra di capire dalla platea di Magenta, ma anche quella di Lonate, che l'identificazione dei vostri rappresentanti debba avvenire fuori da questa sede.

Possiamo mettere a verbale la vostra richiesta e il vostro impegno a sentirvi fuori da questa sede per decidere i vostri rappresentanti.

INTERVENTO

Cristina. Io confermo questa platea, dove sono a Lonate Pozzolo, che conferma questa necessità di confrontarsi tra di loro non in questa sede.

PRESIDENTE

Procediamo così.

Resta a verbale questa cosa.

Se siete tutti d'accordo magari vi possiamo mandare una nota in cui attendiamo come Amministrazione l'identificazione dei vostri rappresentanti di questa Commissione.

Per me può andare bene così se a voi funziona.

INTERVENTO

C'è un altro intervento da Pavia.

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Buongiorno. Sono Maggi Federico da Motta Visconti.

Volevo chiedere spiegazioni sulla chiusura totale della possibilità di poter fare dei punti ombra lungo il Ticino.

La questione è che di fatto ci sono stati tanti malumori da parte di chi vive il fiume direttamente con la barca, quindi il nostro Gruppo Nautico, volevo chiedere come mai non sono state interpellate le Amministrazioni Locali su una scelta di questo tipo.

Dato che l'argine del fiume è molto ampio, pensavamo che si potesse eventualmente identificare di concerto con il Parco, attraverso l'aiuto delle Amministrazioni Comunali, delle zone dove la nidificazione di queste tre specie di uccelli è assente.

Di fatto se andiamo a vedere, io parlo per Motta Visconti soprattutto e per quello che conosco e per quello che ho visto sul nostro territorio, raramente vengono effettuati dei punti ombra sul ghiaione, a differenza invece vengono effettuati nelle zone più sabbiose anche per comodità delle persone che andranno ad usufruire di questi spazi ombra.

Inoltre il Comune di Motta Visconti in passato andava a catalogare, praticamente venivano chiesti i permessi direttamente in Comune al Sindaco in modo tale che fosse identificato un referente per ogni punto ombra, in modo tale da poter verificare alla fine della stagione la completa rimozione e in caso contrario il poterlo segnalare e fargli pervenire la sanzione dovuta.

È solamente questo, la possibilità di riaprire un dialogo su questo punto e verificare se si può fare qualcosa.

PRESIDENTE

Ammettiamo le varie ed eventuali che non erano all'Ordine del Giorno, perché ci siamo accorti tutti che non erano previste.

Lascio la parola al Direttore che riesce ad identificare meglio la questione.

DOTT. PEJA CLAUDIO – DIRETTORE DEL PARCO TICINO

Buongiorno. La normativa dei punti ombra, eravamo partiti prima del 2017 per poter garantire nelle aree abitualmente utilizzate per la fruizione del fiume di poter mettere delle protezioni per chi usufruiva di queste aree.

Con il DPR del 2017, avendo il DPR/2017 avendo riconosciuto la possibilità di mettere strutture non fisse a terra ed a questo scopo era venuta meno la necessità di mantenere questo tipo di regolamento.

Ciò non toglie però e l'altro problema che ha indicato chi è intervenuto è quello che sui ghiaioni finché si parla delle aree abitualmente utilizzate a questi tipi di uso tipo la Darsena di Motta Visconti, finché si sta sulle aree abitualmente utilizzati non sono sorti nessun tipo di problemi, i problemi si verificano quando si va sui ghiaioni e sui sabbioni perché ci sono molte specie avicole che in quelle zone, non sono aree fisse, ma sono aree mobili perché dipende dalla stagione e da come va il fiume, nidificano e si riproducono e sono aree tutelate dalla Comunità Europea.

Penso facesse riferimento a questo chi è intervenuto.

Per quanto riguarda il primo aspetto, per le strutture provvisorie, strutture non ancorate a terra che servono per fare ombra in un'area attrezzata non ci sono problemi normativi, come prima c'erano.

Per quanto riguarda invece farlo sui ghiaioni, sui sabbioni, qualche verifica e qualche attenzione in più ci deve essere per i motivi che dicevo prima.

INTERVENTO

C'è una replica da Pavia.

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Non mi trova molto d'accordo con quello che ha detto.

I punti ombra che vengono effettuati se non altro a Motta Visconti sono punti ombra non fissi, sarebbe opportuno come ho detto

precedentemente da parte del Parco, con l'aiuto delle Amministrazioni Comunali andare a mappare il territorio per identificare delle aree all'interno delle quali non avviene la nidificazione di queste tre specie di uccelli e poter dare la possibilità alle persone coscienti di poter effettuare un loro punto ombra che non vada ad intaccare la sfera ecologica ed ambientale del nostro fiume ma che si possa integrare all'interno in uno stato di armoniosità, tanto per intenderci.

Quello che voglio dire è che la chiusura completa da parte del Parco può creare esclusivamente dei malumori.

In secondo luogo, rifacendoci anche a questo momento straordinario causato dalla pandemia, la gente sembra che voglia dividerlo il fiume, questo è un modo, che sia regolamentato come io ho proposto in ogni Comune potrebbe essere lo spunto per portare avanti l'utilizzo coscienti del nostro fiume.

DOTT. PEJA CLAUDIO – DIRETTORE DEL PARCO TICINO

Lei ha centrato due problemi. Prima di tutto ha parlato di comportamenti civili, ho qui Luigi Pigola, che è l'Assessore di Vigevano, non con il Comune di Vigevano ma con chi creava questi punti ombra abbiamo avuto dei grossissimi problemi perché diventavano di tutto fuorché un punto ombra. È qui davanti a me.

L'altro aspetto come dicevo, queste aree di nidificazione non sono stabili, si spostano sui sabbioni.

Se adesso Francesca Trotti che è a Lonate Pozzolo vuole aggiungere qualcosa su questo argomento.

RESPONSABILE U.O.4. - TROTTI FRANCESCA

Buongiorno. Io ho seguito queste corrispondenze che abbiamo inviato a tutti i Comuni che si affacciano sul Ticino.

La prima fase di sperimentazione era stata avviata nel 2012.

Purtroppo devo riconoscere che quella che era stata la procedura che era stata prevista è stata sicuramente seguita dal Comune di Motta, effettivamente le segnalazioni che ci sono pervenute dei punti ombra sono arrivate prevalentemente dal vostro Comune, ma rimanevano in essere tutta un'altra serie di strutture che non venivano né comunicate

all'Amministrazione Comunale e di conseguenza neanche poi al Parco e che quindi rimanevano fuori controllo.

Infatti abbiamo definito la fine di questo periodo di sperimentazione e da subito prima di arrivare a dichiarare la fine del periodo di sperimentazione abbiamo richiesto ai Comuni di darci un quadro della situazione delle autorizzazioni rilasciate e di quanto altro.

Il problema è che non abbiamo ricevuto un riscontro dal territorio che ci permettesse di affrontare la tematica in maniera differente da quella che poi abbiamo portato avanti.

Nel frattempo il fatto che è stato posto fine alla fase di sperimentazione è legato anche al fatto che sono entrate in vigore le misure di conservazione per le specie di interesse comunitario nelle zone speciali di conservazione in cui ricade tutto il fiume e quindi anche gli ambienti, i vialetti e le spiagge del fiume.

Abbiamo anche un obbligo di carattere comunitario, di fronte alla Comunità Europea, in quanto gestori dei siti Natura 2000 e quindi il tema delle specie di interesse comunitario è proprio di mettere in atto quanto necessario per evitare qualsiasi forma di interferenza.

Ancora, negli ultimi mesi, i Guardia Parco sono usciti e hanno rilevato comunque la presenza di strutture abbandonate.

Sicuramente ci sono dei soggetti in qualche maniera virtuosi che effettivamente rispettano quelle che erano state le nostre indicazioni, ma nella maggior parte dei casi ci troviamo di fronte proprio a strutture che non hanno neanche più il carattere di precarietà dove si innescano altri meccanismi, troviamo anche la presenza di cucine, la presenza di strutture stabili che costituiscono una violazione di quelle che sono le norme di carattere comunitario circa la tutela delle specie di interesse comunitario, sia da un punto di vista paesistico e di incompatibilità ...queste strutture non sono conformi nel momento in cui permangono sul territorio.

Creano anche un problema in termini di abbandono di rifiuti.

Noi abbiamo cercato un primo dialogo sul territorio per capire effettivamente quelle che potevano essere le esigenze, non c'è stato quel riscontro che avrebbe potuto portare a qualche altra definizione ulteriore.

È chiaro che la difficoltà nostra è anche quella proprio che queste specie nidificano ogni anno in aree diverse, non si può fare una programmazione ed individuare a priori le aree, se non quelle che già sono interessate magari da strutture o da una frequentazione tale per cui ci siano già delle strutture.

Se uno si porta il suo ombrellone e lo pianta nel terreno e la sera lo porta via nulla lo vieta, come anche delle strutture, il problema è che nella maggior parte dei casi si trattava di strutture non questo carattere di provvisorietà che rilasciano delle conseguenze anche al termine della stagione.

PRESIDENTE

Scusa Francesca.

Ti interrompo un attimo.

La seduta è conclusa. Vedo che già qualche Sindaco preme per andare via per impegni magari imminenti.

Sono gli ultimi approfondimenti.

La Comunità la consideriamo chiusa, se ci sono altri approfondimenti e volete restare va benissimo.

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Mi scusi non trovo corretto questo tipo di atteggiamento.

È anche poco rispettoso nei confronti miei che sto portando avanti questo punto e mi si tronca in questo modo la seduta del Parco.

PRESIDENTE

Scusi, stavo notando...

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Mi sento anche offeso dal punto di vista umano come persona che sta portando avanti un discorso che è a cuore del mio paese e della mia comunità, mi sembra poco corretto questo suo atteggiamento.

PRESIDENTE

Mi spiace di averla offesa.

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Concludo. Il Comune di Motta Visconti porterà avanti questo tipo di discorso e spero che tanti Comuni limitrofi si aggregino per poter fare qualcosa insieme.

PRESIDENTE

Certo, seguiremo la questione.

Parliamone in modo diretto anche tra di noi.

Visto che alcuni Sindaci stavano già lasciando la sala, mi sembrava corretto comunicare che da una parte la Comunità era conclusa, la volontà di rimanere e parlarne c'era da parte nostra, non è che stavamo chiudendo la questione.

Ovviamente vedendo la dipartita di alcuni Sindaci volevo soltanto chiarire questo punto.

Poi se vogliamo vederci di persona, parlarne e approfondire gli argomenti in modo diverso e in modo più diretto va benissimo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

MAGGI FEDERICO – ASSESSORE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Si è detto di andare via ed io mi aspetto delle scuse.

BELTRAMI GIAN PIERO – SINDACO DI BESATE

...Le scuse le pretendiamo tutti. Va bene, perché qui c'è qualcuno che ci ha messo la coda e la faccia su questo e non comincio a farmele mettere adesso.

PRESIDENTE

Scusate, ripeto, sono a vostra disposizione.

Prendiamo un appuntamento.

Visto che i punti della Comunità erano esauriti ed alcuni Sindaci stavano già andando via e mi sembrava corretto chiarire questo punto.

La mia massima disponibilità mi sembra di averla data nel momento in cui ho detto, se vogliamo rimanere a discutere di alcuni approfondimenti, chi vuole rimanga.

BELTRAMI GIAN PIERO – SINDACO DI BESATE

Praticamente ci siamo accorti tutti che è stata un'imposizione dall'alto senza che avessimo il controllo della gestione.

Questo è un dato di fatto che non accetto. Va bene.

Quando c'era da prendersi le responsabilità per verificare quanto fosse importante rendere abitabile la ... del Ticino qualcuno ci è andato di persona più volte, confrontandosi con tutti.

Non mi si taglia la faccia con quattro ballo raccontate e scritte su una lettera senza arte e parte.

Imparino ad andare a scuola ed a scrivere, dopo di che accertano l'educazione ed adesso me ne vado a casa.

Poi verrà il momento che chiedo di ...

Non si fa così.

PRESIDENTE

Chiedo scusa nuovamente.

Farò ammenda a questa cosa.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...